

I cinghiali alle porte dell'abitato, "devastata" una villa

Pubblicato: Lunedì 15 Ottobre 2018



L'ultimo episodio a Golasecca è avvenuto **nella notte tra domenica e lunedì: "vittima" un'abitazione confinante con il bosco**, visitata da un gruppo di cinghiali. Al mattino le tracce erano ben evidenti, con il giardino devastato dall'"incursione".

Le **segnalazioni** vengono appunto soprattutto **dagli abitanti delle case più vicine al bosco**, in questo paese che da un lato si affaccia sulla valle del Ticino, dall'altro è **circondato proprio dai fitti boschi** (poca l'agricoltura vera e propria). L'episodio di domenica notte è avvenuto ad esempio in via Belvedere, là dove il terreno – coperto dagli alberi – scende ripido verso le acque del Ticino. Ed è anche da questo bosco che compaiono i cinghiali, aprendosi la via per i giardini delle case, non sempre cintati sul lato più "selvaggio". «Anche se adesso alcuni stanno iniziando a pensare alle reti elettrificate».

«È una cosa che si ripete anche negli ultimi anni: di anno in anno si è finiti ad **avere persino paura a uscire in giardino**» dice **Franco Bedognè**, che pure i boschi li frequenta spesso. E che azzarda anche la soluzione più drastica: «**Bisognerebbe organizzare battute di caccia** come si fa nel Nord provincia». Al di là degli abitanti, viene ricordato anche che i boschi qui sono anche piuttosto frequentati perché attraversati dai sentieri del Parco del Ticino (la zona del Presualdo verso Sesto, ad esempio, è molto amata dai pedalatori in Mountain Bike). È un altro elemento di cui tenere conto, fanno notare, di fronte alla presenza frequente dei cinghiali.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it

